

Rassegna del 07/11/2017

Nazione Pisa	Rifiuti, sconti e cittadini virtuosi Il prodigio 'Pressy'	Franceschi francesca	1
Nazione Pontedera	Rubati i due motori della barca Ingenti danni per la Canottieri	Nuti Gabriele	2
Nazione Pontedera	La Valdera vince in tutti i campi. Ko Lupi Estintori	Ramerini stefania	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Sicurezza - Emergenza in centro - Raccolte oltre 4.500 firme per chiedere più controlli	Chiellini Sabrina	4
Nazione Pontedera	"Il giorno degli orchii" Presentazione del libro di Netti	...	5

Rifiuti, sconti e cittadini virtuosi Il prodigio 'Pressy'

A tu per tu con Michele Tozzini

GEOFOR INCROCIA LE BRACCIA PER UN GIORNO

GEOFOR ha proclamato lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata di venerdì 10 novembre. Saranno, dunque, garantiti solo i servizi pubblici minimi essenziali.

di **FRANCESCA FRANCESCHI**

TUTELA, ambientale, qualità della vita e consapevolezza nella raccolta differenziata. Ma anche una mano tesa ai commercianti e ai residenti che, da una virtuosa prassi eco-friendly, ricevono un premio. 'Pressy', l'eco-compattatore che strizza l'occhio a chi differenzia correttamente i rifiuti, è sbarcato a fine giugno in via Brogiotti, a Calci, su proposta del Centro Commerciale Naturale e in collaborazione con la giunta. «I dati ci dicono che abbiamo fatto una scelta giusta» aveva detto a settembre a *La Nazione* l'assessore all'ambiente Stefano Tordella. Parole confermate dai numeri se si pensa che dal 5 luglio a metà settembre, grazie all'eco-compattatore calcesano, sono stati riciclati oltre 20mila imballaggi per un totale di 530 quintali di materiale. Ne parliamo con **Michele Tozzini**, uno dei promotori e gestore della parte logistica del riciclatore.

Come nasce questo progetto?

«Col chiaro intento di promuovere la raccolta differenziata del multimateriale leggero, quale prodotto nobile, pulito, facilmente trasportabile e presente in ogni casa e, al contempo, premiare i cittadini con sconti offerti dai negozi convenzionati».

E Calci è stato il primo ad aver avuto questa giusta intuizione...

«Esatto. Grazie alla lungimiranza dell'amministrazione, in accordo col Ccn, abbiamo installato il primo eco-compattatore della Provincia».

E i numeri, ad oggi, cosa dicono?

«Parlano da soli: 33.900 bottiglie compattate in soli 120 giorni, oltre una tonnellata di multimateriale riciclato e 1.700 buoni sconto ritirati dai cittadini che hanno prodotto oltre 30mila euro di fatturato nelle attività commerciali calcesane».

Come funziona Pressy?

«E' semplicissimo. Si introducono al suo interno bottiglie di plastica o tetrapak, si ritira il buono e si va a fare shopping nei negozi che hanno aderito al progetto».

Quanto vale un buono?

«La promozione iniziale è un euro di sconto per 20 bottiglie riciclate, a fronte di una spesa di 20 euro pari a uno sconto del 5%. Poi ci sono attività che fanno sconti autonomamente».

Mi faccia degli esempi...

«La parrucchiera 'Baruffa' offre uno sconto del 10% con solo 20 bottiglie riciclate senza minimo di spesa, l'estetista 'Aquamarina' sta preparando promozioni natalizie con sconti fino al 20% e la trattoria 'il Barrino' consente di usare il buono per prodotti da asporto fino ad un massimo di 10 euro».

Tutti conoscono Pressy?

«Sì. E a breve avremo il sito web (www.tuttiinsiemeperlambiente.it) e un'app scaricabile gratuitamente: residenti e commercianti avranno tutto a portata di un click».

Perché non proporre questa virtuosa prassi agli altri comuni?

«Già fatto. Ho incontrato sindaci e assessori di tutti i comuni del monte pisano, mi sono spinto fino a San Miniato e ho presentato il progetto a Vecchiano, San Giuliano Terme, Vicopisano, Buti, Bientina, Calcinaia e Cascina. La speranza è che il risultato eccezionale di Calci dia la sveglia anche ad altri enti».



L'idea parte dal Ccn di Calci che ha ricevuto appoggio e collaborazione dall'amministrazione



PRATICHE VIRTUOSE Un bambino in fila ricicla la sua bottiglia; in alto uno dei promotori di Pressy, il calcesano Michele Tozzini



Rubati i due motori della barca Ingenti danni per la Canottieri

Furto nella notte in riva all'Arno. «Non possiamo allenarci»

LA STORIA

LA CANOTTIERI CAVALLINI CALCINAIA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FONDATA NEL 1955, È UNA REALTÀ MOLTO CONOSCIUTA NON SOLO IN AMBITO PROVINCIALE

NELLA NOTTE l'argine dell'Arno è buio e i ladri che hanno portato via due motori delle imbarcazioni della Canottieri a Calcinaia hanno avuto vita facile proprio per la mancanza di luci. Hanno agito sicuramente dopo l'una della notte tra sabato e domenica. Ieri la notizia è rimbalzata sui social con commenti di disprezzo per i malviventi che hanno messo in ginocchio, almeno per alcuni giorni, l'attività di una delle società sportive più vecchie della zona. La Canottieri Cavallini Calcinaia, associazione sportiva dilettantistica fondata nel 1955, è una realtà molto conosciuta non solo in ambito provinciale. Sabato sera alcuni atleti e soci del gruppo hanno effettuato una festa nei locali della società. Sono rimasti fino all'una, tenendo le luci accese.

FINO a quell'ora nessuno ha visto movimenti strani o segni della presenza dei ladri che, quindi, hanno agito nelle ore successive. Presumibilmente tra le 1-1,30 e le 7 di mattina. Alle 8, quando l'allenatore è arrivata in sede per mettere in acqua i due natanti in vista delle prove di allenamento che sarebbero iniziate di lì a poco, ha notato che il catamarano e la barca in alluminio non avevano più i motori.

LA BANDA di malviventi li ha staccati dalle due imbarcazioni tagliando tutti i cavi e i fili di collegamento e rompendo le grosse catene e i lucchetti con i quali erano stati bloccati. Un danno di alcune migliaia di euro considerando che i due motori avevano un valore di circa 2.500 euro e che i ladri per smontarli e portarli via hanno fatto altri danni alle imbarcazioni compreso un taglio alla barca che dovrà essere ripa-

IL COLPO

I malviventi hanno tranciato i cavi di alimentazione e le grandi catene

rato per evitare che imbarchi acqua e affondi. L'attività della Canottieri Cavallini è sospesa per alcuni giorni perché i tecnici, che seguono gli allenamenti dal catamarano e dalla barca, non possono utilizzarli e quindi guidare le prove sulle acque dell'Arno. Un danno e un gesto incommensurabile contro una società che aggrega, fa crescere i giovani praticando uno sport sano e li coinvolge anche in altre attività di socializzazione.

MOLTO probabilmente i ladri hanno usato flessibili a batteria per tagliare le catene e i lucchetti che erano stati legati ai motori proprio per fare in modo che non venissero portati via e che non cadessero. Ma, evidentemente, non sono stati sufficienti. Ora la società di Calcinaia sta cercando due motori usati che saranno montati sul catamarano e sulla barca in alluminio per rimetterli in acqua. I due motori rubati altra fine non possono fare che essere rivenduti, quasi sicuramente all'estero, nel mercato nero. Tutta la documentazione e i libretti di circolazione, infatti, sono in possesso della Canottieri Cavallini. Pare che certi tipi di furti vengano messi in atto da bande di rumeni che poi rivendono gli oggetti nel loro Paese d'origine.

TANTI i commenti di condanna sulla pagina facebook della Canottieri di Calcinaia. Tra questi anche Leonardo Pettinari, il pluricampione della Canottieri Pontedera che ha scritto: «Che pezzenti rubare ad associazioni come le nostre, non ho parole!». «E' proprio penoso - aggiunge Pettinari rivolto ai colleghi di Calcinaia - Mi spiace molto, se occorre una mano basta fare un fischio».

gabriele nuti



Volley serie D femminile Fornacette e Bellaria si confermano al primo posto

La Valdera vince in tutti i campi. Ko Lupi Estintori

SABATO DA FAVOLA per la Valdera che, nel quarto appuntamento di campionato del girone B, mette a segno solo vittorie. Un turno con ben 4 successi casalinghi per le squadre della Valdera e due di loro, la debuttante Casarosa di **Fornacette** e **Bellaria Cappuccini Pontedera** si confermano al primo posto a punteggio pieno. Il team di Fornacette continua il suo record di vittorie (iniziata lo scorso anno culminato con la promozione dalla Prima Divisione) e si impone per 3-1 contro l'Under 18 Sandri di Cecina che porta via solo la terza frazione. Esulta anche il pubblico del Pala Mattioli alle gesta delle «bellarine» che superano per 3-1 il team vigili del fuoco di Grosseto. Un primo set da cardiopalma (28-30) poi i 3 successivi vanno alle padrone di casa. Il **Volley Peccioli** si sbarazza dell'Upc di Lido di Camaiore con un tondo 3-0. Primi due set scivolano via senza intoppi, il terzo è lottato, ma il team di Fabio Giannotti la spunta ai vantaggi. Dura appena un'ora di gioco la sfida del **Volley Ponsacco** che detta legge contro l'Under 18 Robur di Marina di Massa con i parziali di 25-15, 25-11 e 25-10. Unica nota dolente la sconfitta – la prima della stagione – per la Lupi Estintori di San Miniato che cede in casa dell'Ospedalieri di Pisa. Era il big match al vertice del girone, ma le sanminiatesi, dopo un primo set perfetto (16-25), faticano a contenere il gioco delle rivali nel secondo e terzo. Nella quarta frazione la lotta è punto a punto, ma per un soffio sfuma la possibilità di andare al tie-break. Le «coccinelle» scivolano dietro al gruppo delle capoliste in attesa di rifarsi subito sabato prossimo.

Stefania Ramerini

SICUREZZA » EMERGENZA IN CENTRO

Raccolte oltre 4.500 firme per chiedere più controlli

Adesioni record alla petizione lanciata dall'avvocato Federica Malacarne e dalla commerciante Alessandra Marsili. Oggi la consegna al sindaco Millozzi

di **Sabrina Chiellini**

► PONTEDERA

Entusiamo. Voglia di fare qualcosa per Pontedera. E tanta energia che arriva dalla società civile che, quando lavora unita, può e sa fare la differenza.

C'è tutto questo - e la storia di tante persone che con il loro lavoro rendono attraente dal punto di vista commerciale la città della Piaggio - dietro la petizione che ha aiutato il commercio a prendere consapevolezza del fatto che dall'unione possono nascere iniziative interessanti e buoni risultati. Perché in pochi giorni la petizione per sicurezza e decoro urbano è stata firmata da 4.580 persone. Residenti (il comune ha circa 29mila abitanti) ma non solo: l'adesione è venuta anche da molte persone che arrivano a Pontedera per lavoro o fare acquisti. In tanti si sono dati da fare: la mobilitazione, quella spontanea e senza connotazione politica, è stata immediata. E se anche qualcuno per errore avesse firmato due volte, il valore dell'iniziativa resterebbe intatto.

«Chi ci credeva?», si guardano con soddisfazione, **Alessandra Marsili**, commerciante, e **Federica Malacarne**, avvocato. Giovani entrambe e con la voglia di fare qualcosa per la loro città, contano le firme che commercianti, commesse e tanti altri cittadini hanno raccolto per chiedere di fare più bella Pontedera e di migliorarne la sicurezza. Più

controlli delle forze dell'ordine ma anche luci, telecamere, arredi urbani moderni. Perché, ormai si sa, il decoro urbano fa la sua parte quando si parla di città vivibili e attraenti anche dal punto di vista dello shopping.

Alessandra e Federica sono le "anime" della petizione organizzata in vista della riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata per domani dal prefetto e chiesta dalle associazioni di categoria.

«Pensavamo di raccogliere mille firme: era per noi un obiettivo minimo, visto che siamo partiti con la petizione il 2 novembre», spiega Malacarne, figlia della titolare della boutique "Gina". Ieri pomeriggio i fogli con tutte le firme sono stati raccolti per poterli consegnare oggi al sindaco **Simone Millozzi**.

«Siamo soddisfatti, volevamo dare al sindaco uno strumento in più per chiedere al prefetto di assegnare a Pontedera più forze dell'ordine. Avere i vigili in corso Matteotti fino alle 21 è molto importante», aggiunge Malacarne.

Il fatto che tante persone abbiano condiviso l'iniziativa dimostra che esprime un bisogno sentito. Pontedera è sempre stata la vetrina della Valdera e non vuole perdere il suo ruolo. «Negli ultimi tempi mi era capitato spesso di leggere di furti e borseggi sulla chat dei commercianti. Tanti colleghi amareggiati - aggiunge Alessandra, anche lei

figlia di storici commercianti di Pontedera - Pensavo già di fare qualcosa e poi, quando è stato scippato mio padre, ho capito che dovevo attivarli. In fondo a mio padre non è successo nulla di grave rispetto a quello che ha rischiato. Ha avuto un taglio sul naso e gli occhiali rotti, ma poteva andargli peggio. Ci voleva una reazione».

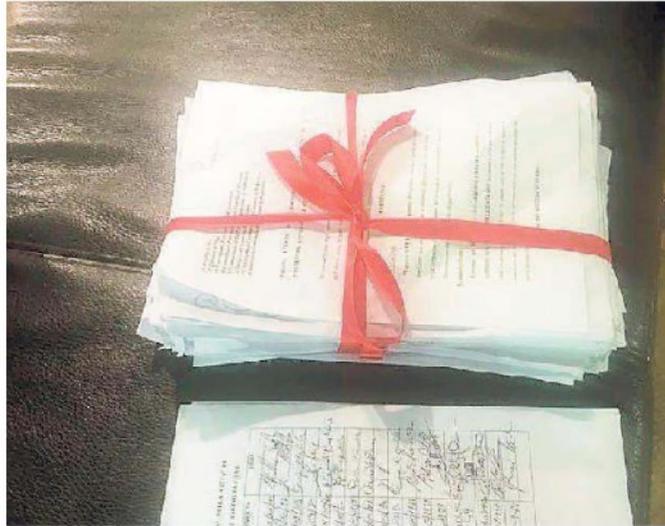
Così è stato e i risultati vanno oltre le aspettative. «Dopo l'aggressione a mio padre, ho ricevuto una marea di messaggi, in tanti sono stanchi di questa situazione». Ma c'è speranza: «Le firme dimostrano che siamo riusciti a convertire la preoccupazione in energia, nella voglia di reagire. Allora mi sono detta: facciamo qualcosa. La gente ha apprezzato». A chi dice che l'iniziativa può allontanare la clientela, la risposta è chiara e univoca: «Non è vero. Anzi, sabato scorso corso Matteotti era pieno come non succedeva da tempo. E la presenza della polizia municipale è stata molto apprezzata. Bisogna andare oltre la paura».

Migliorare il look del centro e della periferia. Arredi più curati, maggiore pulizia, iniziative che facciano vivere le piazze per non lasciarle nel degrado. L'input è stato dato. Forte e chiaro. Ora si aspettano le risposte. «Grazie a tutti quelli che hanno fatto la loro parte», concludono Alessandra e Federica.



SVALIGIATO UN APPARTAMENTO A PONTEDERA, COLPI A CALCINAIA E NEL VALDARNO

Mentre i commercianti raccoglievano le firme per avere più controlli contro la criminalità, a Pontedera veniva svaligiato un appartamento in via Bertelli in un quartiere già battuto dai malviventi. A raccontarlo è un cittadino il quale suggerisce a chi abita nella zona «massima allerta anche perché qualche giorno fa sembra sia stata vista una persona che fotografava le case. La zona è poco illuminata la sera ed è circondata da luoghi dove avviene microspaccio», scrive il cittadino. Furti sono stati denunciati anche a Calcinaia dove i ladri hanno visitato un cantiere edile portando via parte di una ruspa. Segnalati ladri a Cascine di Buti e nella zona del Cuoio dove sono state prese di mira almeno due abitazioni.



I fogli con le firme dei cittadini che hanno sottoscritto la petizione



Federica Malacarne (a destra) con la madre Gina mostra alcune firme in calce alla petizione



Alessandra Marsili è una delle due promotrici della petizione (Foto Franco Silvi)

“Il giorno degli orchi” Presentazione del libro di Nelli

Calcinaia

VENERDÌ 10 alle 21.15 alla biblioteca Pasolini a Calcinaia (piazza Indipendenza 10), alla presenza dell'autore Divier Nelli verrà presentato il libro “Il giorno degli orchi”. Un libro che fa vedere una realtà inquietante sugli adolescenti di oggi ed i social network che nascondono insidie ed orchi.

